



## Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 5 maggio 2025

### **Risparmiare sulle infrastrutture di trasporto danneggia il futuro della Svizzera**

**Il TCS respinge fermamente le misure di risparmio decise dalla Confederazione in relazione al trasporto ferroviario e stradale. Per mantenere il nostro attuale standard di vita e preservarlo anche in futuro sono necessarie infrastrutture di trasporto moderne. Il TCS chiede pertanto che gli investimenti nei progetti stradali e ferroviari vengano esclusi dal programma di risparmio.**

L'aumento sproporzionato della spesa negli ultimi anni ha determinato uno squilibrio nelle finanze federali. Il TCS accoglie quindi con favore gli sforzi della Confederazione per contrastare il rischio di deficit, la cui attenzione si concentra sulla riduzione delle spese anziché sull'aumento delle entrate.

Il problema è che i piani di risparmio della Confederazione colpiscono anche le infrastrutture di trasporto del nostro Paese. Sia i progetti stradali che quelli ferroviari risentono sempre più spesso di ritardi e aumento dei costi di realizzazione. Di conseguenza, le infrastrutture di trasporto non riescono a tenere il passo dell'aumento della domanda e della crescita demografica. Il risultato sono code sulle autostrade, agglomerati congestionati e treni sovraffollati. In questo contesto, una riduzione della spesa darebbe un segnale sbagliato. I risparmi sui fondi FOISTRA e FIF, ancorati nella Costituzione nel 2014 e nel 2017, avrebbero un impatto negativo sul nostro standard di vita nei prossimi decenni. Alla luce delle sfide demografiche ed economiche che la mobilità dovrà affrontare in futuro, il TCS respinge fermamente eventuali tagli nel settore dei trasporti e ha espresso la propria posizione in sede di consultazione.

#### **Il TCS respinge queste misure:**

È prevista una riduzione di 100 milioni di franchi all'anno per il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOISTRA), a favore invece del finanziamento speciale per la circolazione stradale. Questo spostamento di risorse non sgrava il bilancio federale, ma indebolisce sensibilmente il FOISTRA. Già oggi il saldo del FOISTRA è negativo e la manutenzione delle autostrade sta diventando più costosa. La misura prevista accresce il rischio di dover aumentare il supplemento fiscale sugli oli minerali.

Altrettanto problematica è la riduzione dei contributi per le strade principali. I Cantoni di montagna, in particolare, devono affrontare grandi difficoltà per la costruzione e la manutenzione delle strade esistenti, cui si aggiungono esigenze sempre crescenti per quanto concerne piste ciclabili e punti di snodo del traffico. Lo stesso vale per la riduzione dei contributi generali per le strade, che sono di importanza decisiva per Cantoni e comuni.

Oltre al trasporto su strada, anche il trasporto su rotaia è fondamentale per la nostra mobilità. Il piano prevede la sottrazione di 200 milioni di franchi che verrebbero tolti ogni anno al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria, questo mette a repentaglio l'espansione necessaria dell'infrastruttura. Il TCS si oppone quindi anche a questa misura di risparmio. L'infrastruttura ferroviaria richiede investimenti sostenibili e a cadenza regolare per garantirne l'operatività e soddisfare la crescente domanda. Inoltre, il TCS respinge anche i tagli al trasporto passeggeri regionale e le ulteriori misure previste nell'ambito del traffico ferroviario.

#### **Contatto**

Laurent Pignot, portavoce del TCS  
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | [laurent.pignot@tcs.ch](mailto:laurent.pignot@tcs.ch)  
[www.presetcs.ch](http://www.presetcs.ch) | [www.flickr.com](http://www.flickr.com)

#### **Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.**

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche



e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.